



UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO OTRANTO

ORDINANZA N° 07/06

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Otranto,

VISTO: il D.P.R. 27/04/1955 n°547 recante "Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro";

VISTO: il D.Lgs 19/09/1994 n°626 in materia di "attuazione di direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro";

VISTO: l'art. 46 del Decreto Legislativo 27/07/1999 n°272 "Misure di prevenzione in caso di uso di miscele ossiacetileniche, della fiamma ossidrica, della saldatura elettrica e sicurezza nelle operazioni di ossitaglio";

VISTO: il Dispaccio DEM3/850 in data 28/03/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento per la Navigazione e il Trasporto Marittimo e Aereo - con cui sono state impartite disposizioni finalizzate all'individuazione di talune tipologie di lavori da effettuarsi a bordo di navi, a cui applicare una procedura semplificata per il rilascio, da parte dell'Autorità Marittima, del prescritto nulla-osta all'esecuzione;

VISTO: il verbale della riunione tenutasi presso la Capitaneria di Porto di Gallipoli in data 09/03/2006 tra i rappresentanti dell'Autorità Marittima, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lecce, delle AA.UU.SS.LL. - Servizio Sicurezza sul Lavoro - LE/1 di Lecce e LE/2 di Maglie ed il consulente chimico di porto, con cui sono stati individuati i lavori cui applicare, ai sensi del dispaccio precitato, la procedura semplificata stabilita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché le prescrizioni minime di sicurezza da osservare nell'esecuzione dei predetti lavori;

VISTI: gli artt. 30, 62, 63, 68, 80 e 81 del Codice della Navigazione e gli artt. 59, 85 e 88 del relativo Regolamento di Esecuzione parte marittima;

VISTA: l'Ordinanza n°04/2006 in data 10/03/2006 della Capitaneria di Porto di Gallipoli

ORDINA

CAPO I (disposizioni preliminari)

Articolo 1 (campo di applicazione)

Nei porti e nelle aree portuali non assentite in concessione del Circondario Marittimo di Otranto, per l'effettuazione di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione navale, da eseguirsi a bordo con impiego di fonti termiche (miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatrice elettrica, ecc.), devono essere osservate le disposizioni contenute nella presente Ordinanza ai fini della prevenzione degli incendi a bordo, della sicurezza portuale e della navigazione in genere, ferme restando le disposizioni in premessa richiamate in ordine alla prevenzione infortuni, l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro.

Articolo 2 (esclusione)

La presente Ordinanza non si applica agli interventi che richiedono l'uso di fonti termiche in

genere, o lavori in qualsiasi modo effettuati, che si eseguono nell'ambito dei cantieri destinati alla costruzione, riparazione o demolizione navale, all'interno dei quali vigono i "Regolamenti di sicurezza interni", in quanto trattasi di attività ricadenti nel ciclo di lavorazione di tali strutture, ai cui titolari e/o loro legittimati preposti spetta la responsabilità, l'organizzazione e la direzione dei lavori nel rispetto delle relative norme per la prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza del lavoro, ai sensi delle vigenti normative in materia.

Articolo 3 (definizioni)

Deve intendersi per:

- a) Operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione navale: qualsiasi operazione di manutenzione, riparazione e trasformazione effettuata su navi in armamento o in disarmo ormeggiate o ancorate negli ambiti portuali così come definiti dall'art.3 del D.L.gs 272/99;
- b) Autorità Marittima (in relazione alla competenza territoriale):
 - L'Ufficio Circondariale Marittimo di Otranto, con sede in Via del Porto - Tel.0836/801073 - Fax 0836/801073
 - l'Ufficio Locale Marittimo di Castro, con sede in Via Litoranea per Tricase - Tel. 0836/943064 - Fax 0836/946621;
 - l'Ufficio Locale Marittimo di San Cataldo di Lecce, con sede c/o il Faro P.ta San Cataldo di Lecce temporaneamente accentrato a Otranto Tel. 0832/650630 - Fax 0832/642021;
 - Delegazione di Spiaggia San Foca di Melendugno, con sede in Via Lungomare Matteotti Tel. 0832/881103 - Fax 0832/840000
- c) Servizio Chimico di Porto: Servizio di consulenza abilitato al rilascio del "Certificato di non pericolosità";
- d) Impresa: una Società/Ditta/Officina a cui sono stati commissionati lavori su unità mare o a terra;
- e) Datore di lavoro:
 - il titolare dell'impresa portuale;
 - il comandante della nave che si avvale dei membri dell'equipaggio per operazioni di riparazione e manutenzione navale;
 - il titolare dell'impresa di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi così come definito dall'art.3 lett.c) del D.L.gs n° 272/99;Qualora i lavori di manutenzione, riparazione e trasformazione siano eseguiti da più imprese, l'armatore o il comandante della nave designa l'impresa capo-commessa. Il titolare dell'impresa capo-commessa nomina il responsabile tecnico dei lavori a bordo ed elabora il documento di sicurezza di cui all'art.4 del D.L.gs n°626/94;
- f) Documento di sicurezza:
così come definito dall'art.4 del D.L.gs n°626/94.

CAPO II (esecuzione di lavori con uso di fonti termiche)

Articolo 4 (obbligatorietà del "nulla-osta")

A. GENERALITA'

Ai sensi dell'art. 46 del D.L.gs n°272/99 negli ambiti portuali del Circondario Marittimo di Otranto (con esclusione delle aree di cui al precedente art.2) i lavori di riparazione, manutenzione modifica/trasformazione o demolizione che comportino l'uso di fonti termiche non possono essere iniziati, a bordo di unità che stazionino al di fuori dei cantieri navali, senza il preventivo nulla-osta dell'Autorità Marittima.

L'Autorità Marittima, in ogni caso, si riserva di:

- 1) individuare nell'ambito portuale la banchina più idonea per l'effettuazione degli interventi richiesti;
- 2) formulare prescrizioni in ordine alla durata massima prevista per l'intervento;
- 3) sospendere/revocare il nulla-osta, già rilasciato, a proprio insindacabile giudizio.

B. MODALITA' DI OTTENIMENTO DEL NULLA-OSTA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI CON USO DI FONTI TERMICHE

Per l'esecuzione di operazioni con uso di miscele ossiacetileniche, fiamma ossidrica, saldatura elettrica ad arco, nonché in caso di operazioni di ossitaglio, il Datore di Lavoro, così come definito dall' art. 3 lett. e) del D. L.gs 272/99, al fine di ottenere il previsto "Nulla-Osta" da parte dell'Autorità Marittima, deve presentare istanza in bollo corredata dal certificato di "non pericolosità" rilasciato dal Consulente Chimico di porto, al fine di poter attivare la prevista istruttoria di cui all'art. 46 del D.L.gs n°272/99.

Nell'istanza di cui sopra, redatta secondo il fac-simile in allegato, il richiedente deve indicare:

- gli elementi di individuazione dell'unità;
- la denominazione della banchina ove si intendono effettuare i lavori;
- la natura, durata e procedura di esecuzione dei/l lavori/o;
- la descrizione dei locali dove verrà usata la fiamma o altri mezzi simili;
- la denominazione dell'impresa che eseguirà i lavori, nel caso in cui l'esecuzione degli stessi non verrà eseguita direttamente dai membri dell'equipaggio della nave. Nel caso in cui i lavori dovessero essere effettuati a bordo di navi passeggeri il richiedente dovrà, altresì, esplicitamente dichiarare che gli stessi verranno effettuati senza la presenza di passeggeri a bordo.

C. PROCEDURA "SEMPLIFICATA" PER L'OTTENIMENTO DEL NULLA-OSTA

Per l'esecuzione delle seguenti fattispecie di operazioni:

- a) i lavori con impiego di fonti termiche interessanti le sovrastrutture di coperta, da intendersi come quelli riferiti a guardacorpi, scalette per l'accesso ai ponti, salpancore, strutture di supporto delle luci della nave, strutture di supporto delle lance di salvataggio, passacavi, sostituzione zinchi a scafo, riparazione/sostituzione archi ed argani, bottazzi, passerelle / parapetti / corrimani / ringhiere, sfoghi d'aria in coperta, rizzaggio merci / materiali in coperta, sostituzione bracci rulli di poppa, saldatura occhi su opera morta, montaggio e/o riparazione bighi, sostituzione serbatoio acqua dolce per cucina, sostituzione scivolo, sostituzione delle staffe di fissaggio dei ganci/bitte, lavori ai servizi igienici, ecc.. I lavori non devono interessare le parti di queste strutture che siano in contatto con locali, intercapedini o spazi chiusi della nave (stive o locali comunque definiti della nave);
- b) lavori interessanti le strutture interne di locali abitabili e nei quali non siano presenti sostanze potenzialmente pericolose, da intendersi come quelli riferiti a *car deck*, a strutture sporgenti *nei garages*, ecc.. I lavori non devono interessare le parti di queste strutture in contatto con locali o spazi che possono presentare rischi di incendio o di esplosione per la presenza di materiali di coibentazione o altre sostanze combustibili (residui oleosi, stracci, pareti in legno, ecc.) o infiammabili (vernici, ecc.), il datore di lavoro dovrà presentare istanza secondo le modalità di cui al punto B. del presente articolo, corredata del "Certificato di non pericolosità" rilasciato dal Consulente Chimico di porto che attesti anche l'appartenenza del lavoro da svolgere a quelli sopra elencati, in modo tale che l'Autorità Marittima possa rilasciare direttamente il previsto nulla-osta, senza necessità di interessare il Comando dei Vigili del Fuoco e l'A.U.S.L. competente, in quanto il loro parere è stato acquisito preventivamente dall'Autorità Marittima.

In ogni caso per l'esecuzione dei suddetti lavori dovranno essere osservate le norme del D.P.R. 547/55, in particolare quelle di cui al Capo IV del Titolo VI, nonché le seguenti misure minime di prevenzioni incendi:

Prescrizioni generali:

- prima di iniziare i lavori di taglio colui che sovrintende le suddette operazioni dovrà accertare, o fare accertare da persona qualificata, che dove si eseguono tali lavori e nei locali adiacenti non vi siano sostanze suscettibili di infiammarsi e/o esplodere sotto l'azione del calore;

- siano presenti idonei presidi antincendio nella misura non minore di n°02 (due) estintori a polvere di Kg. 6;
- durante le operazioni di taglio non devono lavorare in vicinanza dell'operatore altre persone che non siano addette all'intervento. Quando vengono eseguiti tagli su lamiere orizzontali (es. pavimenti), nei locali sottostanti non devono operare altri lavoratori. Inoltre, nei casi di taglio delle paratie verticali di separazione di due locali, nel locale attiguo a quello in cui si effettua il taglio non deve sostare nessun lavoratore;
- non devono essere effettuate operazioni di taglio su lamiere verniciate, salvo diverso parere del chimico di porto.
- laddove nel procedere ad operazioni di taglio sia necessario proteggere i materiali presenti nel locale di bordo, si dovranno utilizzare materiali non combustibili;
- per le lavorazioni di ossitaglio che si svolgono in ambienti angusti e/o confinati devono essere attuate le seguenti indicazioni:
 - a) deve essere garantita una ventilazione di diluizione in aspirazione per allontanare dall'ambiente i fumi prodotti;
 - b) chi opera in ambienti confinati (es. doppi fondi, cisterne, etc.) dovrà utilizzare idonei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie ed estrarre, ad ogni temporanea sospensione del lavoro, dal locale il cannello e le relative manichette per riporle in modo ordinato in apposite rastrelliere;
- durante la lavorazione di taglio l'operatore deve sincerarsi che le scorie roventi non cadano sui tubi di gomma d'alimentazione del cannello, su cavi elettrici o su recipienti di cui non si conosce il contenuto.
- è inoltre vietato maneggiare con mani unte o con stracci sporchi di grasso o altre sostanze infiammabili le valvole, i riduttori di pressione, manometri, cannelli, etc., in quanto tali sostanze possono facilmente incendiarsi a contatto con l'ossigeno compresso.
- gli operatori addetti alle operazioni di ossitaglio devono essere dotati ed utilizzare, in aggiunta, i dispositivi di protezione individuale della vista.

Al fine di tutelare la sicurezza portuale, l'Autorità Marittima si riserva, in relazione a specifiche situazioni, di assoggettare alla procedura ordinaria di cui all'art.46 del D.L.gs 272/99 anche alcune tipologie di lavori di cui ai punti a) e b) del punto C. del presente articolo.

CAPO III (disposizioni finali)

Articolo 6 (norme sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti a mente degli art.57 della Legge 272/99 e 1174 del Codice della Navigazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, che entrerà in vigore con decorrenza immediata.-

Otranto, 23.05.2006

F.to IL COMANDANTE
T.V. (CP) Erminio di NARDO

marca
da
bollo

Al _____
Sezione Tecnica
- _____ -

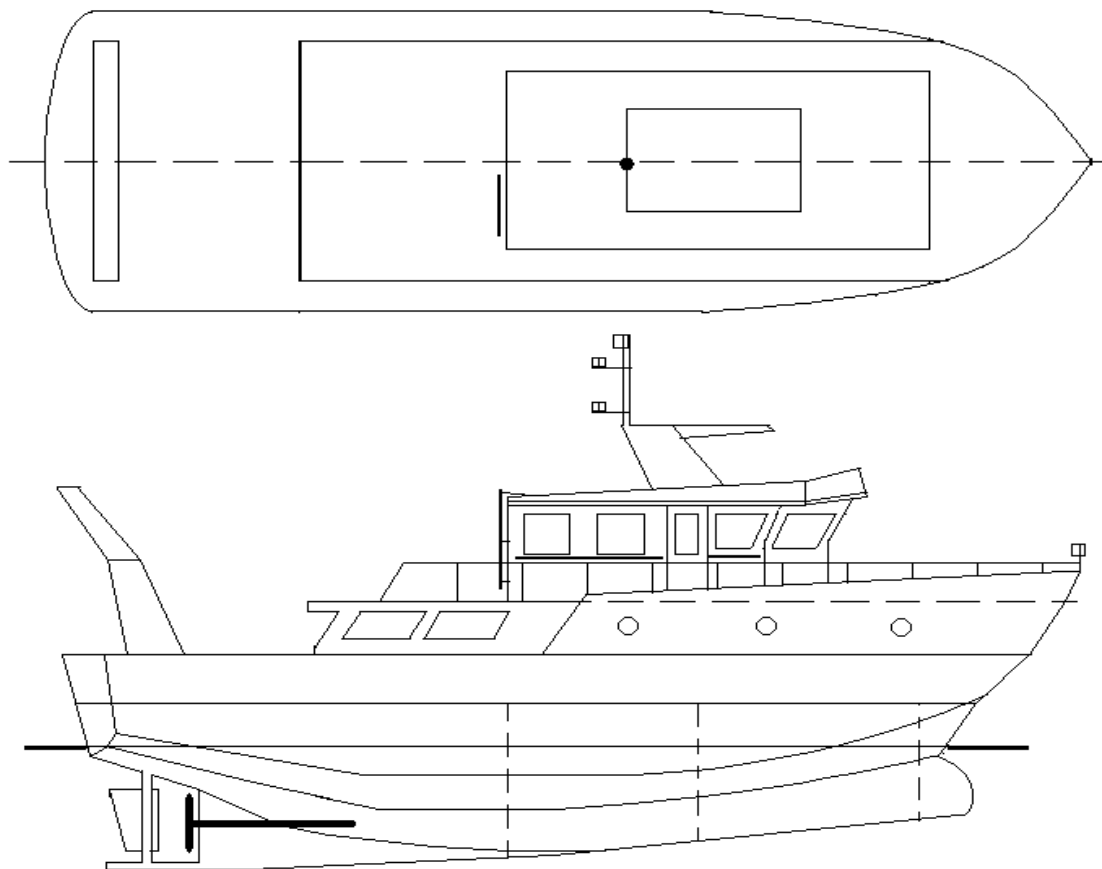
OGGETTO: Domanda per il rilascio del nulla-osta all'esecuzione dei lavori con l'uso di fonti termiche a bordo di navi.

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____
e residente in _____ () alla Via _____ n° _____
in qualità di datore di lavoro (comandante dell'unità / titolare della ditta che esegue i lavori / titolare dell'impresa capo commessa _____),

CHIEDE

a codesta Autorità Marittima il NULLA-OSTA all'esecuzione dei sottoelencati lavori, con uso di fonti termiche, a bordo dell'unità denominata _____ iscritta al n° _____
dei registri di _____ di bandiera _____ T.S.L. _____,
autorizzata ad ormeggiare presso la banchina _____ del porto di _____,

(Indicare con una X la zona interessata dai lavori)



- Descrizione dei lavori e modalità di esecuzione degli stessi, locali / strutture dell'unità interessate dai lavori: _____

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

- 1) che la durata prevista dei lavori è di giorni _____, dal _____ al _____;
- 2) di essere a conoscenza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e di averne reso edotto il personale impegnato nei lavori ed il Comando della nave;
- 3) che i lavori saranno eseguiti da personale idoneo dal punto di vista tecnico (dotato di apposita certificazione) e psico-fisico (sanitario);
- 4) numero massimo dei lavoratori dell'impresa contemporaneamente impiegati nelle lavorazioni a bordo _____;
- 5) elenco macchinari, attrezzi da utilizzare a bordo (es. saldatrici elettriche, cannelli per saldature o taglio ossiacetilenico, compressori, utensili elettrici etc.) _____;
- 6) opere provvisorie utili all'esecuzione dei lavori (ponteggi, scale andatoie, passerelle ecc.) _____;
- 7) fonti di energia elettrica utilizzata (rete di distribuzione a terra, rete di distribuzione dell'unità, gruppi elettrogeni, aria compressa ecc.) _____;

Si allega:

- Certificato di non pericolosità del Consulente Chimico del porto;
- _____.

_____, lì _____

IL DATORE DI LAVORO

PARTE RISERVATA AL COMANDO DI BORDO

Il sottoscritto _____ nato a _____, il _____
e residente in _____ () alla Via _____ n° _____ in qualità di
Comandante / responsabile dell'unità dichiara quanto segue:

- a) carico esistente a bordo della nave (natura e quantità): _____
- b) carichi infiammabili, esplosivi o comunque pericolosi esistenti a bordo (natura e quantità): _____
- c) di essere a conoscenza delle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza e prevenzione della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- d) che gli impianti e l'organizzazione antincendio di bordo **SONO / NON SONO** in efficienza ed in grado di entrare immediatamente in azione;
- e) che la nave **E' / NON E'** pronta a muovere con i propri mezzi in caso di emergenza;
- f) che le sentine sono state prosciugate come previsto dalle vigenti disposizioni e che non vi sono trafileamenti o perdite di idrocarburi;
- g) di non far effettuare operazioni commerciali o lavori che possano pregiudicare la sicurezza dell'unità e del porto;
- h) che per qualunque comunicazione sarà reperibile _____;
- i) di aver dato comunicazione informativa dei lavori al Registro di classificazione, (possibilmente allegandone copia), specificando inoltre l'eventuale richiesta di convalida/rinnovo/rilascio dei relativi documenti di sicurezza, nel caso che i lavori vengano effettuati su strutture portanti dell'unità o ne modificano le dimensioni o volumi.-

IL COMANDANTE / RESPONSABILE DELL'UNITA'